



Istituto Istruzione Superiore De Castro-Contini - O R I S T A N O
Piazza Aldo Moro,2 Tel **0783-70110** CF: 90050990952
Mail ORIS011007@istruzione.it - Pec. ORIS011007@pec.istruzione.it

Circ. n.21 2026/2027

Oristano, 03/10/2026

Agli Studenti e alle Studentesse
Ai Docenti
Al Personale ATA
Alle Famiglie

Al DSGA
dell'I.I.S. De Castro-Contini
Atti-Sito-RE

Oggetto: Divieto di fumo nei locali scolastici e in tutte le pertinenze esterne

Con la presente circolare si ricordano al personale scolastico, alle studentesse e agli studenti e all'utenza le principali disposizioni legislative in materia di **divieto di fumo** ma soprattutto le **implicazioni negative per la salute**.

Si dispone quindi il DIVIETO FUMO, anche per le sigarette elettroniche, in tutti i locali dell'Istituto De Castro Contini e le sue pertinenze.

Il divieto di fumo si applica in tutti i locali di pertinenza dell'edificio scolastico, scale antincendio e aree all'aperto, anche durante l'intervallo.

Il divieto interessa tutto il personale scolastico, le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutti gli eventuali visitatori che si trovino nelle aree di cui sopra.

SALUTE E SICUREZZA

La scuola è istituzionalmente impegnata a far acquisire agli allievi comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, all'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Pertanto sul tema del tabagismo si prefigge di:

- tutelare la salute degli alunni, del personale e di tutti gli utenti dell'Istituzione scolastica. Tutela sancita in generale dall'art. 32 della Costituzione, dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche; dall'art 1 della legge n. 584/1975, rafforzato dalla legge n. 3/2003, che ha esteso a tutti gli ambienti interni delle istituzioni scolastiche e del Decreto Legge n. 104 del 2013 che ha proibito il fumo anche nelle aree esterne delle scuole, inclusi i dispositivi di fumo elettronico
- prevenire l'abitudine al fumo;
- incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il n. giornaliero delle sigarette;
- garantire un ambiente di lavoro salubre e conforme alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- promuovere una scuola libera dal fumo aderendo ad iniziative informative/educative sul tema, opportunamente integrate nel PTOF di questo Istituto e favorire, inoltre, il processo di integrazione tra Enti e soggetti diversi (genitori e comunità locale) impegnati nella lotta contro il fumo;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

NORME DI RIFERIMENTO

Il decreto legge 12 settembre 2013 n. 104 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", entrato in vigore il 12/09/2013, impone all'art. 4, in materia di "Tutela della salute nelle scuole", che **il divieto di fumo, già**

previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/2003 n. 3, nei locali chiusi, sia esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici statali e paritari.

È vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, come previsto dal decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 (art. 4, c.2).

È fatto divieto di somministrare sigarette ai minori di 16 anni; gli stessi non possono fumare in luogo pubblico (RD n. 231/1034).

Chiunque violi il divieto di utilizzo, anche delle sigarette elettroniche, è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie.

LUOGHI SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO

È stabilito il divieto di fumo, anche per le sigarette elettroniche, in tutti i locali dell'Istituto e sue pertinenze e precisamente in modo dettagliato ma non esaustivo: atri e ingressi, aule, corridoi, uffici, archivi, biblioteche, scale, ascensori, disimpegni, laboratori, palestre, sale di lettura, sale per le riunioni, sale d'attesa, sale docenti, bagni, spogliatoi, zona distributori alimenti, et alia. Il divieto è esteso agli eventuali autoveicoli in sosta nella scuola. Altresì il divieto viene esteso a tutte le aree esterne: cortili, parcheggi e alle scale di emergenza esterne, et alia.

VIOLAZIONI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 12/9/2013, n. 104, chiunque violi tale divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie che vanno da € 27,5 a € 275,00.

Si ricorda che i dipendenti della scuola, in aggiunta alla sanzione amministrativa, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

Per le studentesse e gli studenti che saranno sorpresi a fumare, oltre alle sanzioni di tipo disciplinare, saranno previste delle sanzioni pecuniarie a carico dei genitori, che verranno tempestivamente informati.

SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

I responsabili preposti (quindi i funzionari incaricati a procedere alla contestazione dell'infrazione, alla verbalizzazione e alla comunicazione all'autorità competente), in attuazione dell' art. 4, comma 1, lettera b) del D. P. C. M. 14/12/1995, sono indicati sugli appositi cartelli di divieto di fumo. È compito dei responsabili preposti: - Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile: in tutti i luoghi interni e esterni ove vige il divieto. - Vigilare sulla corretta osservanza del divieto da parte di tutti i soggetti presenti nella scuola (allievi, personale docente e non docente, genitori, visitatori), procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle. I responsabili preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo vengono individuati dal Dirigente Scolastico nelle persone di: prof.ssa Dora Pinna per la sede del liceo classico di Oristano, prof.sse Giovanna Flore e Barbara Zoa per la sede dell'artistico di Oristano e le prof.sse Daniela Murgia e Paola Orrù per la sede di Terralba.

SOGGETTI CON COMPITI DI SORVEGLIANZA E VIGILANZA SUGLI STUDENTI (DOCENTI E PERSONALE ATA)

Tutto il personale docente e ATA ha, in ogni caso, l'obbligo vigilare, chiedere di smettere di fumare e rilevare eventuali violazioni da comunicare ai preposti, a tal fine dovrà essere posta particolare cura nella sorveglianza/vigilanza, durante l'intervallo, anche all'esterno dell'edificio, e nei cambi di lezione.

Nel caso di richiamo reiterato, dovrà essere riportata nel registro una nota disciplinare e per gli alunni minorenni dovrà essere avvisata la famiglia.

SEGNALETICA DIVIETO DI FUMO

Nei locali pubblici deve essere collocata la segnaletica relativa a detto divieto con l'indicazione della norma che lo impone (Legge n. 584/1975).

Si allega alla presente modello di verbale di accertamento di violazione delle disposizioni della normativa antifumo **e modello di cartello**, elaborato ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, Allegato XXIV, e del D.P.C.M. del 23/12/2003, che dovrà essere esposto, a cura del personale ATA con la collaborazione del personale dell'ufficio tecnico e della/delle fiduciarie di plesso, in posizione visibile in tutte le sedi dell'istituzione scolastica, compreso all'esterno nelle aree di pertinenza della scuola.

Si chiede cortesemente al DSGA di disporre le copie plastificate del cartello a colori sotto riportato, o prevedere l'acquisto di appositi cartelli, e chiedere ai collaboratori scolastici di affiggere nei corridoi, nelle porte di accesso e all'esterno nelle aree di pertinenza della scuola.

I fiduciari di plesso/l'ufficio tecnico avranno cura di verificare il corretto posizionamento nelle aree interne e nelle pertinenze esterne dell'edificio.

Si confida nella collaborazione di tutti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Patrizia Atzori

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*

Verbale di accertamento di violazione delle disposizioni della normativa antifumo

Verbale n. _____ del _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____

nei locali del _____ sede di via _____,

Comune di _____,

il/la sottoscritto/a _____, in qualità di incaricato/a della
vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo ha accertato che:

il sig. /la sig.ra _____ nat _____ a _____ (____),

il _____ e residente a _____ (____),

via _____ n. _____,

documento d'identità _____ ha violato le disposizioni della
normativa antifumo in quanto:

Eventualmente:

Il trasgressore ha commesso la violazione in presenza di una donna in evidente stato di
gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni in quanto erano presenti:

Al trasgressore è pertanto comminata un'ammenda pari a € 27,50

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

_____, lì _____

Il trasgressore

Il verbalizzante

IIS DE CASTRO - CONTINI ORISTANO-TERRALBA



Ai sensi dell'art 1 della legge n. 584/1975, rafforzato dalla legge n. 3/2003, che ha esteso a tutti gli ambienti interni delle istituzioni scolastiche e del Decreto Legge n. 104 del 2013 che ha proibito il fumo anche nelle aree esterne delle scuole, inclusi i dispositivi di fumo elettronico.

È stabilito il divieto assoluto di fumo, anche per le sigarette elettroniche, in tutti i locali e in tutte le aree di pertinenza dell'Istituzione Scolastica

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 12/9/2013, n. 104, chiunque violi tale divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie che vanno da € 27,5 a € 275,00.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino ai 12 anni.

Incaricati preposti: **prof.ssa Dora Pinna** per la sede del liceo classico di Oristano, **prof.sse Giovanna Flore e Barbara Zoa** per la sede del liceo Artistico di Oristano e le **prof.sse Daniela Murgia e Paola Orrù** per la sede del liceo e I.T. di Terralba

Soggetti con compiti di sorveglianza e vigilanza: tutto il personale docente e ATA ha, in ogni caso, l'obbligo di vigilare, chiedere di smettere di fumare e rilevare eventuali violazioni da comunicare ai preposti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Patrizia Atzori

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993